

Giornata di **formazione** in **barca a vela**

Outdoor training
modo diverso
fare formazione

Nel mese di ottobre si sono svolte presso il Circolo Velico di Lovere due giornate di formazione esperienziale cui hanno partecipato alcuni colleghi della nostra Cassa al fine di apprendere le dinamiche di gestione di un gruppo di lavoro per creare quel senso di appartenenza fondamentale al raggiungimento di determinati obiettivi in ambito lavorativo.

I gruppi erano composti da 8 persone, con incarichi e ruoli di tipo manageriale.

La giornata è stata scandita da tre momenti: il primo in aula (briefing) nel quale oltre ad esplicitare ai partecipanti il motivo e gli obiettivi della giornata, condotto dal Responsabile e Gestore del Progetto Dott. Ettore Botti sono stati dati dei contenuti di tipo tecnico, legati al mondo della vela dall'istruttore velico, Mario Piccinelli; il secondo momento in acqua, esperienziale, durante il quale il gruppo si è ci-

mentato nella pratica e nell'arduo compito di gestire in "autonomia" un'imbarcazione e di portare a termine una prova suddivisa in compiti, cercando di mettere in pratica quelle nozioni di base date durante il primo momento. Il terzo momento, (post-esperienza condotto in aula) di debriefing in cui il gruppo è stato guidato a riflettere sull'esperienza fatta, attraverso un'analisi sia a livello individuale che di gruppo per astrarre dall'esperienza ciò che poteva essere utile nella propria vita personale e soprattutto lavorativa relativamente agli obiettivi. L'esperienza, che ha riscosso l'interesse e l'entusiasmo dei partecipanti per l'insolita proposta a contatto diretto con la natura, molto più informale e lontana dai canoni tradizionali della formazione in aula, si è rivelata un efficace e valido strumento per trasferire e far apprendere più velocemente

alcuni contenuti. La barca a vela, come pratica sportiva, si presta inoltre come metafora forte e potente della vita organizzativa, perché in essa si possono trovare molti aspetti che vengono vissuti nel contesto organizzativo (leadership, teamworking, problem solving, comunicazione, divisione dei ruoli, dinamiche relazionali per citarne alcuni).

La giornata si è chiusa con una presa di consapevolezza delle modalità di vivere la dimensione di gruppo a livello organizzativo e motivazionale, ma non solo: per alcuni si sono aperte nuove finestre rispetto all'identità di gruppo e alle sue componenti perché possa diventare una squadra unita, dove a ciascuno è affidato un compito necessario, in vista di un obiettivo comune.

Per dare valore aggiunto all'esperienza ed evitare che tutto finisse in un bello scambio di osservazioni e di riflessioni sui propri punti di forza e di debolezza ognuno è stato invitato a prendersi l'impegno di trasferire

quanto appreso e ritenuto utile nel proprio contesto di lavoro.

Ecco alcune considerazioni a caldo dell'esperienza di alcuni partecipanti

- "Interessante l'esperienza; avevo paura all'inizio ma i compagni mi hanno dato sicurezza e così credo di avere vinto la sfida di salire su una barca"
- "Davvero emozionante e divertente; credevo di fare una figuraccia ma ho sentito l'aiuto dei colleghi e il disagio che provavo all'inizio piano piano è scemato"
- "Sento di aver imparato qualcosa da questa esperienza anche se ero scettico all'inizio...: emozionante!!"
- "Ho vinto la sfida con me stessa di superare la mia sedentarietà"
- "Ero curiosa e mi ha dato un senso di libertà; ero timorosa inizialmente di fronte ad una situazione nuova e pericolosa ma ho sentito l'aiuto del gruppo..."
- "Pensavo di avere paura

dell'acqua e dello spostamento della barca quando mi sono trovata nella situazione non avevo paura vincendo un mio timore".



"Esci al largo,
fuori dalle
acque sicure
ma stagnanti del
porto"



